

S'intende da sè che i De Portis, oggi superstiti, appartengono al primo ramo della famiglia. Il volume si chiude con un indice copioso e col disegno degli stemmi delle 59 case imparentate coi De Portis.

896. *Memorie storiche della famiglia dei co. Di Varmo*, compilata da VALENTINO TONISSI. — Udine, Bardusco, 1883; pp. 35, 8° (B. C. U.)

I Varmo si vorrebbero derivati dalla *gens Vermilia*, discesa, dicono, da un Eustachio generale romano e martire: avrebbero abitato Aquileia prima della sua distruzione, donde, una parte, da Ravenna sarebbe tornata in Friuli, imparentandosi con Guglielmo di Mels fondatore del castello di Collredo, cogli Strassoldo, già rivali, e con molte altre famiglie nobili friulane. E l'autore, dopo aver illustrati tre sigilli dei signori di Varmo-Pers, nota che a loro appartennero ben ventidue castelli in Friuli, come apparisce dallo stralcio delle investiture e delle notizie tratte dagli storici o dagli archivi. Dai quali è ricavato altresì un elenco di 34 personaggi più o meno illustri della famiglia, fra cui sono notissimi, oltre i più antichi, il poeta Ciro di Pers (V. n. 919) e Scipione tenente-colonnello della repubblica, che prese parte a dodici combattimenti in Oriente e morì all'assedio della Canea. Di esso sono riportati per intero nove certificati d'onore. L'ultimo nominato è Leonardo-Maria, signore di Sandaniele, che servì sempre la repubblica e morì qualche tempo prima della sua caduta, nell'età di 105 anni 6 mesi e 17 giorni.

897. *I friulani caduti nelle guerre dell'indipendenza italiana*, memoria di A. Picco. (Nel *Giornale di Udine*, 5, 7, 9, 23 febbraio, 10, 12, 24 maggio, 17 luglio, 22 dicembre 1883 n. 31, 33, 35, 47, 111, 113, 123, 169, 305) — Udine, Doretti, col. 12, fol. (S. A. F.)

Qui sono raccolti 26 nomi di friulani morti per la indipendenza della patria, ma più a lungo si discorre degli udinesi Pietro Lavagnolo e Luigi Ongaro: è un primo abbozzo utile per la compilazione dell'elenco che dovrebbe essere inciso nel mausoleo sotto la Loggia di S. Giovanni; figurano qui anche alcuni nomi di feriti nelle stesse battaglie del nostro riscatto.

898. *Monumento ai morti per la patria*. (Nell'appendice al *Friuli*, 9 maggio 1883, n. 110) — Udine, Bardusco, 1883; col. 10, fol. (R. F. U.)